

del papa a tutti i generali e priori degli ordini regolari, esistenti nel dominio veneto, una lettera, a' 7 ottobre dello stesso anno, del tenore seguente :

• La Santità di N. S. avendo avuta notizia di una certa legge  
 » dalla potestà secolare pubblicata nel dominio veneto li 7 settembre  
 » mese passato, circa lo stato e disciplina de' regolari ; e volendo  
 » riparare a quei pregiudizii, che con la medesima si pretendono  
 » inferiti al primato del pontefice Romano, a cui li regolari sono  
 » immediatamente soggetti, in vigore de' privilegi apostolici, appro-  
 » vati finanche in molti concilii generali, e specialmente nel concilio  
 » di Trento, che fu pubblicato e ricevuto con spezial acclamazione  
 » nello stesso dominio veneto. Perciò la Santità sua si è degnata di  
 » comandare alla Congregazione de' vescovi e regolari, che facesse  
 » intendere alla paternità vostra rev.<sup>ma</sup>, come a tutti gli altri capi  
 » della religione, di ammonire tutte le famiglie religiose del suo  
 » ordine commoranti in quel dominio, richiamando loro a memoria  
 » l'obbligo contratto di ciaschedun religioso nella sua professione di  
 » osservare l'istituto professato, che nell'obbedienza promessa al  
 » superiore regolare includesi il voto di maggior obbedienza alla  
 » santa Sede, cui li superiori medesimi sono immediatamente sog-  
 » getti; e che gl'individui della sua religione continuino a ricono-  
 » scersi come esenti, ed immediatamente soggetti alla santa Sede,  
 » come finora le sono stati, e però che non debbano soggettarsi,  
 » salvi li casi eccettuati dal sacro concilio di Trento, ad altra giu-  
 » risdizione, che a quella de' medesimi superiori e della santa Sede  
 » apostolica.

• Nel partecipare adunque a V. S. rev.<sup>ma</sup> la notizia di tali  
 » pontificii comandamenti, voglia Lei con tutta prontezza esattamen-  
 » te eseguirli, coll'occludere per suo lume una copia del breve  
 » spedito a tutti li vescovi del Dominio veneto. L'arcivescovo di Pa-  
 » trasso, segretario della medesima Congregazione de' vescovi e re-  
 » golari, le rappresenta la sua distinta stima. •